nezia è come separato dal suo Prelato, al quale del resto fa grandi onori, quando visita le Chiese, ergendogli il baldacchino, come al Doge, ed a' Cardinali.

Venezia non era altre fiato, che un Vescovato piccolo, il cui Vescovo pigliava la qualità di *sanctæ Olivolensis Ecclesie Episcopi* per la situazione della loro Chiesa nell' Isola d'Olivola, e non avevano per tutta la loro entrata, che un diritto fù tutti li sepellimenti, d'onde era souera nominato Vescovo de' Morti.

Nell'anno 1091 Enrico Contarin Vescovo d'Oliva piglio il titolo di Vescovo di Castello, che è il nome d'vno de' sei Rioni della Città, e ciò durò sino all'anno 1451 che il Patriarcato cadde al B. H. Lorenzo Giustiniani Vescovo di Castello, secondo la bolla di Nicolò V Papa, e d' Eugenio IV suo predecessore, il quale per terminare le contese, che questi Vescovi aveano co' Patriarchi di Grada metropolitani loro, ordinò che venendo à morire una delle